

CELEBRARE LA VEGLIA DI PENTECOSTE

La Messa vespertina della vigilia prevede la possibilità di celebrare la liturgia della Parola con ampiezza, sul modello della Veglia pasquale, con letture, salmi e orazioni: la storia di Babele, l'alleanza sul Sinai, la visione delle ossa inaridite, la promessa dello Spirito su ogni uomo. Così afferma la lettera circolare della Congregazione del culto divino, *Paschalis sollemnitatis*: «Sia favorita la celebrazione protratta della messa della vigilia, che non riveste un carattere battesimale, come nella veglia pasquale, ma di intensa preghiera sull'esempio degli apostoli e dei discepoli, che perseveravano unanimi in preghiera, con Maria, madre di Gesù, nell'attesa dello Spirito santo».

Offriamo un esempio di schema celebrativo per una Veglia di Pentecoste nella Liturgia della Parola, con alcuni elementi tratti dalla Messa Vigilare (vedi Messale Romano pp. 239-240.979-980) e l'aggiunta di altri elementi facoltativi qui proposti.

Riti iniziali

(dal Messale)

Liturgia della Parola

Gen 11,1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Sal 32,10-15: *Su tutti i popoli regna il Signore.*

Orazione: Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito, perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia, e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore.

Es 19,3-8a.16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

Sal 102,1-4.6-7.17-18: *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Orazione: O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato nel fuoco della santa montagna e nella Pentecoste del tuo Spirito, fa' un rogo solo dei nostri orgogli, e distruggi gli odi e le armi di morte; accendi in noi la fiamma della tua carità, perché il nuovo Israele, radunato da tutti i popoli, accolga con gioia la legge eterna del tuo amore.

Ez 37,1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 50,3-4.8-9.12-15: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Orazione: O Dio, creatore e Padre, infondi in noi il tuo alito di vita: lo Spirito, che si librava sugli abissi delle origini, torni a spirare nelle nostre menti e nei nostri cuori, come spirerà alla fine dei tempi per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine.

Gl 3,1-5: *Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.*

Sal 103,1-2.24.27-30: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Orazione: Ascolta, o Dio, la tua Chiesa unita in concorde preghiera in questa santa veglia a compimento della Pasqua perenne; scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini la mente dei fedeli e tutti i rinati nel battesimo siano nel mondo testimoni e profeti.

Epistola: Rm 8,22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Canto al Vangelo

- Vangelo: Gv 7,37-39: *Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*
- Omelia - silenzio

Preghiera di invocazione dello Spirito

Monizione

Invochiamo ora il dono dello Spirito santo su tutta la Chiesa

Lui, che è la fonte di ogni dono

susciti nuovi carismi, vivifichi le nostre comunità,

rinsaldi nella fede, edifichi nella carità.

Questa rinnovata pentecoste

sia fuoco che accende, vento che rinfresca, olio che consola.

Sequenza di Pentecoste

R. Veni Sancte Spiritus

(Solo) Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen

Memoria della Confermazione

Fratelli e sorelle,
nella notte santa di Pasqua abbiamo rinnovato le promesse battesimali.
In questo giorno di Pentecoste,
che ci fa riscoprire la presenza e l'azione dello Spirito operante nella Chiesa,
ricordiamo il sacramento della confermazione,
invocando la rinnovata spirituale unzione del Paraclito,
affinché si accresca in noi l'impegno della comunione e della missione.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio. Quindi il presidente pronuncia la seguente supplica, intercalata dall'invocazione allo Spirito Santo o da un'antifona cantata:

Sacerdote:

Spirito increato, forza primordiale dell'universo,
potenza santificatrice della Chiesa,
ravviva in noi i doni del battesimo e della confermazione.

Assemblea:

Vieni, Spirito Santo.

Sacerdote:

Spirito di vita, soffio d'amore,
energia scaturita dalla Croce,
rinvigorisci nel cuore dei tuoi fedeli
l'impegno a vivere come stirpe eletta,
sacerdozio regale,
nazione santa, popolo che Dio si è acquistato.

Assemblea:

Vieni, Spirito Santo.

Sacerdote:

Spirito del Padre e del Figlio,
disceso sulla Vergine,
donato agli Apostoli,
anima e feconda la Chiesa
con il conforto dei tuoi sette santi doni.

Assemblea:

Vieni, Spirito Santo.

Sacerdote:

Nello stesso Spirito, ora invocato,
professiamo la fede battesimale:

Tutti dicono il Credo utilizzando il testo del Simbolo apostolico:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Preghiera di intercessione

(dal Breviario p. 923)

Padre nostro**Benedizione**

(dal Messale p. 434-435)